

**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

Giudizio n° 3894 **Del** **06/04/2023**
Prot. n° 23/0637 **del** **02/01/2023**

Ditta Proponente: FRATELLI CICCONE S.R.L.

Oggetto: Modifica dell'attività estrattiva

Comune di Intervento: Sulmona

Tipo procedimento: Valutazione Preliminare ai sensi dei commi 9 e 9 bis dell'art. 6 del D.Lgs.
152/06 e ss.mm.ii.

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) *dott. Dario Ciamponi (Presidente Delegato)*

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali *ASSENTE*

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque *dott. Giancaterino Giammaria (delegato)*

**Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio -
Pescara** -

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara *dott. Gabriele Costantini (delegato)*

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio *ASSENTE*

Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila *ASSENTE*

Dirigente Servizio Opere Marittime *arch. Lucio Ciriolo (delegato)*

**Dirigente Servizio Genio Civile competente per
territorio**

L'Aquila *ASSENTE*

Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila *dott. Luciano Del Sordo (delegato)*

Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti *dott. Paolo Torlontano (delegato)*

Direttore dell'A.R.T.A *dott.ssa Giovanna Mancinelli (delegata)*

Relazione Istruttoria *Titolare Istruttoria: ing. Erika Galeotti*
Gruppo Istruttore: dott. Marco Mastrangelo

Si veda istruttoria allegata



GIUNTA REGIONALE

Preso atto della documentazione presentata dalla Fratelli Ciccone S.r.l. in relazione alla modifica dell'attività estrattiva acquisita al prot. n. 0637/23 del 02/01/2023;

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Considerato quanto dichiarato dalla Ditta nella documentazione tecnica allegata alla presente istanza di Valutazione Preliminare;

Preso atto che le modifiche oggetto di VP sono inerenti:

- alla richiesta di proroga del precedente titolo abilitativo, utile a portare a compimento le previsioni progettuali per un tempo di ulteriori dodici anni, di cui dieci strettamente connessi all'attività di estrazione e due da destinare al totale ritombamento di quanto scavato;
- all'utilizzo di prodotti e/o materie prima seconde provenienti dal trattamento dei rifiuti da costruzione e demolizione che abbiano il test di cessione conforme all'allegato 3 del DM 5/2/1998 e ss.mm.ii e la conformità della colonna A della tabella 1 di cui all'allegato 5 della parte IV del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii al fine del ritombamento totale;

Tenuto conto:

- che le quantità di materiale da estrarre autorizzate erano 590.000 mc e ad oggi ne rimangono da cavare ancora 407.842 mc;
- non è presente un rilievo topografico dello stato di fatto esplicativo della volumetria attualmente estratta e di quella ancora da estrarre;
- gli elaborati grafici consegnati rappresentano le curve di livello ma non sono quotate altimetricamente;

Ritenuto:

- che sia necessario produrre una relazione idrogeologica sito specifica che dia evidenza della profondità della falda;
- di dover valutare l'impatto riferito al contesto territoriale aggiornato allo stato attuale;

Ritenuto che sia necessario approfondire le modalità di coltivazione (a gradoni) rispetto a quelle indicate nel progetto valutato precedentemente da questo Comitato;

Visto il DM 152/22 relativamente alla cessazione della qualifica di rifiuto dei materiali inerti e ritenuto necessario che la documentazione dia evidenza della conformità dei materiali utilizzati per il riempimento rispetto allo stesso decreto;

**ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO
DI RINVIO**





A PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI

in quanto si ritiene che la modifica non rientri nei commi 9 e 9-bis dell'art. 6 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso

dott. Dario Ciamponi (Presidente Delegato)

FIRMATO DIGITALMENTE

dott. Giancaterino Giammaria (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Gabriele Costantini (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

arch. Lucio Ciriolo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Luciano Del Sordo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Paolo Torlontano (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott.ssa Giovanna Mancinelli (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Per la verbalizzazione

Titolare: ing. Silvia Ronconi

Gruppo: dott.ssa Paola Pasta

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





*Dipartimento Territorio e Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali*

Istruttoria Tecnica

Progetto

Verifica preliminare (art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/06)
F.LLI CICCONE S.r.l. - Attività estrattiva con coltivazione e ripristino
finale dei luoghi da utilizzare a cava di inerti in Località Mantovano in
Sulmona – utilizzo ai fini del ripristino di prodotti recuperati da
trattamento di rifiuti inerti ed istanza di proroga.

Oggetto

Titolo dell'intervento:	VP - Attività estrattiva
Descrizione del progetto:	Attività estrattiva con coltivazione e ripristino finale dei luoghi da utilizzare a cava di inerti in Località Mantovano in Sulmona – utilizzo ai fini del ripristino di prodotti recuperati da trattamento di rifiuti inerti ed istanza di proroga
Azienda Proponente:	F.lli Ciccone S.r.l.
Procedimento	Verifica Preliminare

Localizzazione del progetto

Comune:	Sulmona
Provincia:	L'Aquila
Altri Comuni interessati:	Nessuno
Numero foglio catastale	53
Particelle catastali	52 – 53 – 56 – 57 – 59 – 60 – 62 – 68 – 69 - 301

Referenti della Direzione

L'Istruttore Tecnico:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo di lavoro istruttorio

Dott. Marco Mastrangelo



Istruttoria Tecnica

Progetto

Verifica preliminare (art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/06)

F.LLI CICCONE S.r.l. - Attività estrattiva con coltivazione e ripristino finale dei luoghi da utilizzare a cava di inerti in Località Mantovano in Sulmona – utilizzo ai fini del ripristino di prodotti recuperati da trattamento di rifiuti inerti ed istanza di proroga

SEZIONE I ANAGRAFICA DEL PROGETTO

1. Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	CICCONE GIANNI
e-mail	cicconeambiente@gmail.com
PEC	fratelliccconesrl@pcert.postecert.it

2. Estensore dello studio

Studio del professionista	Studio De Cesare
Cognome e nome	Ing. De Cesare Giuseppe Antonio
Albo Professionale e num. iscrizione	Ordine degli ingegneri della Provincia di Chieti n. 1193
e-mail	studiodecesare@gmail.com
PEC	studiodecesare@pec.it

3. Iter Amministrativo

Acquisizione in atti domanda	Prot. n. 637/23 del 02/01/2023
Comunicazione enti e avvio procedura	
Precedenti Giudizi	Giudizio CCR VIA n. 1252 del 26/05/2009, Giudizio CCR-VIA n. 3856 del 23/02/2023
Oneri istruttori versati	50,00 €



Istruttoria Tecnica: Verifica preliminare (art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/06)

Progetto:

F.LLI CICCONE S.r.l. - Attività estrattiva con coltivazione e ripristino finale dei luoghi da utilizzare a cava di inerti in Località Mantovano in Sulmona – utilizzo ai fini del ripristino di prodotti recuperati da trattamento di rifiuti inerti ed istanza di proroga

PREMESSA

Come stabilito all'art. 6, comma 9, "Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), **il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare** al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. L'autorità competente, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di valutazione preliminare, comunica al proponente l'esito delle proprie valutazioni, indicando se le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA, a VIA, ovvero non rientrano nelle categorie di cui ai commi 6 o 7."

Si ricorda che dette liste di controlli, adottate dalla Regione Abruzzo con D.G.R. 660 del 2017, così come modificata dalla DGR 605/2021, sono i *Modelli 5 – Richiesta di Valutazione Preliminare* e *Modello 6 – Scheda di sintesi – valutazione preliminare*.

A corredo di questi modelli la ditta può presentare una sintetica relazione esplicativa, comprensiva di eventuali elaborati grafici.

In precedenza l'impianto relativo alla presente istruttoria è stato sottoposto alle procedure di valutazione ambientale, concluse con i seguenti Giudizi:

- **Giudizio CCR VIA n° 1252 del 26/05/2009:**

"favorevole con le prescrizioni seguenti

1. effettuare il ritombamento totale dell'area interessata dall'attività estrattiva, alla fine dell'estrazione;
2. l'utilizzo dell'autostrada A25, per il conferimento degli inerti al mercato del pescarese, in modo da bypassare l'abitato di popoli."

- **Giudizio CCR-VIA n° 3856 del 23/02/2023:** "DI PRESA D'ATTO DELL'OTTEMPERANZA ALLA PRESCRIZIONE N. 2 DI CUI AL GIUDIZIO DEL CCR – VIA N. 1252/2009

La verifica dell'ottemperanza alla prescrizione n. 1 potrà essere conclusa al termine dell'attività di ritombamento".

DESCRIZIONE DELLE OPERE IN PROGETTO

La Società **F.LLI CICCONE S.R.L.** con nota acquisita in atti al **prot. n. 637/23 del 02/01/2023**, ha presentato istanza di Verifica Preliminare ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., per il seguente progetto: "**Attività estrattiva con coltivazione e ripristino finale dei luoghi da utilizzare a cava di inerti in Località Mantovano in Sulmona – utilizzo ai fini del ripristino di prodotti recuperati da trattamento di rifiuti inerti ed istanza di proroga**".

Il proponente ha allegato all'istanza la seguente documentazione tecnica:

- Autorizz Ediliz n 748ADAdaom
- Elab.01_Relazione tecnica generale.pdf
- Elab.05_Stato Futuro.Sezioni topografiche.pdf
- Elab.06A_Stato Futuro.Cronoprogramma.pdf
- Elab.06B_Stato Futuro.Cronoprogramma.pdf
- Elab.06C_Stato Futuro.Cronoprogramma.pdf
- Elab.06D_Stato Futuro.Cronoprogramma.pdf
- modello_06_scheda_sintesi_valutazione_preliminare.pdf
- Valutazione ambientale con prescrizione



Dipartimento Territorio e Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica: Verifica preliminare (art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/06)

Progetto:

F.LLI CICCONE S.r.l. - Attività estrattiva con coltivazione e ripristino finale dei luoghi da utilizzare a cava di inerti in Località Mantovano in Sulmona – utilizzo ai fini del ripristino di prodotti recuperati da trattamento di rifiuti inerti ed istanza di proroga

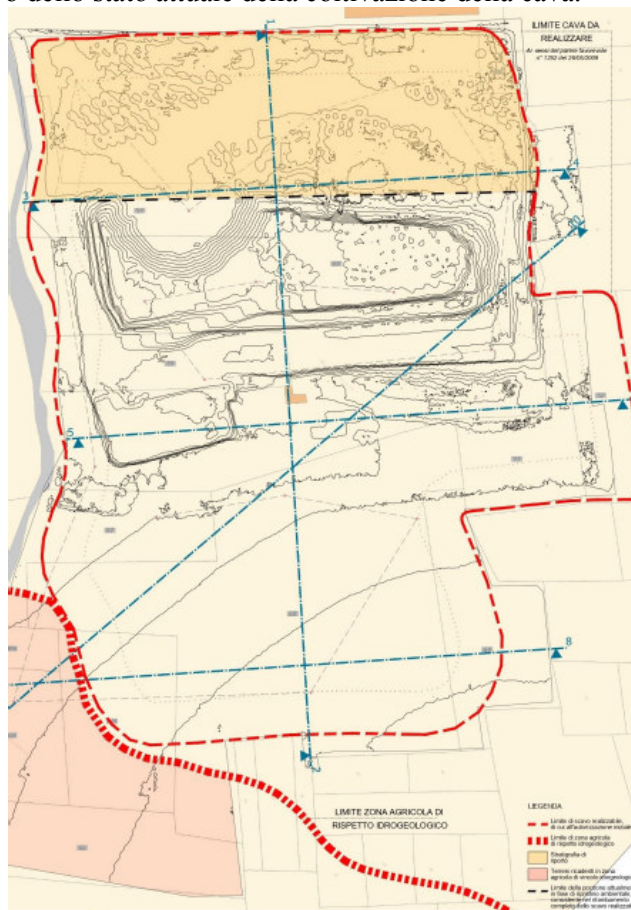
La presente istruttoria viene redatta sulla base di quanto dichiarato nel documento “*modello 06 scheda sintesi valutazione preliminare*”, che viene allegato alla presente istruttoria e letto integralmente al Comitato, e nella “*Relazione tecnica generale*”, a firma dell’ing. Andrea Giampietro iscritto all’Ordine degli Ingegneri della Provincia dell’Aquila al n° 3048, dalla quale si estrapola quanto di seguito riportato. Il Tecnico asserisce che la Ditta è stata autorizzata all’esercizio dell’attività di coltivazione presso le particelle di terreno censite in N.C.T. al foglio n° 53, numeri 52 – 53 – 56 – 57 – 59 – 60 – 62 – 68 – 69 – 301 nel Comune di Sulmona (AQ), località Mantovano (**Autorizzazione Edilizia Cava n. 748/ADA/daom del 04/08/2010 del Comune di Sulmona – Validità 12 anni**), non ricadenti all’interno della perimetrazione della zona agricola sottoposta a vincolo idrogeologico, **per un’estensione complessiva di circa 60.340 mq.**

Le **previsioni progettuali originarie** avevano individuato come volume potenzialmente estraibile un **quantitativo di inerte pari a circa 590.000 mc** con escavazione a cielo aperto e previsione di abbassamento di **circa m 12.00 del piano estrattivo** attraverso la formazione di un unico gradone con **angolo al piede prossimo ai 34°** ricorrendo esclusivamente all’ausilio di mezzi meccanici. Il traffico veicolare sarebbe avvenuto utilizzando la strada vicinale denominata “Mantovano”, ritenuta idonea a tal proposito, provvedendo in ogni caso alla predisposizione di una piazzola di scambio per le macchine che si sarebbero incontrate nei due sensi di marcia, così da evitare il possibile intralcio alla circolazione veicolare.

Terminate le operazioni proprie del regime estrattivo la Ditta avrebbe provveduto al ritombamento totale dello scavo al fine di adempiere alle prescrizioni indicate nel parere di valutazione d’impatto ambientale originariamente ottenuto, quale strategia di recupero ambientale e sistemazione a fine coltivazione.

Il Tecnico dichiara che per ottimizzare la conduzione dell’intero cantiere, il ciclo lavorativo è stato impostato prevedendo **uno sviluppo dello stesso per fasi estrattive successive a partire dall’ambito nord occidentale. Allo stato attuale si ha il completamento della prima porzione dell’intervento, in fase finale di ripristino, e l’avvio di un’ulteriore porzione di scavo.**

Viene riportato un rilievo dello stato attuale della coltivazione della cava.



Rilievo dello stato attuale qualificante l’attività di coltivazione



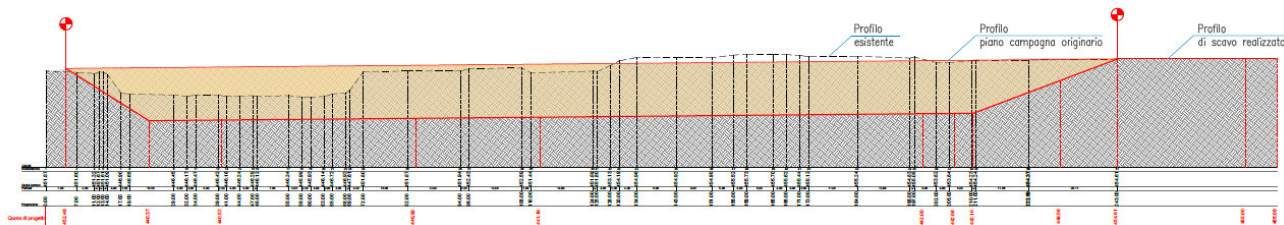
Dipartimento Territorio e Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica: Verifica preliminare (art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/06)

Progetto:

F.LLI CICCONE S.r.l. - Attività estrattiva con coltivazione e ripristino finale dei luoghi da utilizzare a cava di inerti in Località Mantovano in Sulmona – utilizzo ai fini del ripristino di prodotti recuperati da trattamento di rifiuti inerti ed istanza di proroga

SEZIONE 5-6
STATO FUTURO



Il Tecnico asserisce che al fine del totale ritombamento è imprescindibile l'utilizzo di prodotti e/o materia prima seconda provenienti dal trattamento dei rifiuti da costruzione e demolizione che abbiano il test di cessione conforme all'allegato 3 del DM 5/2/1998 e smi e la conformità della colonna A della tabella 1 di cui all'allegato 5 della parte IV de D.Lgs. 152/06 e smi.

Referenti della Direzione

Titolare Istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

L'Istruttore Tecnico

Dott. Marco Mastrangelo